

I convenzionati scioperano? La Regione prolunga gli orari degli ambulatori pubblici

Prestazioni aggiuntive per limitare i disagi derivati dalla sospensione delle attività di laboratorio delle strutture convenzionate che hanno aderito allo sciopero. Questa la risposta della Regione, con l'assessore alla Salute Giovanna Volo e il dirigente generale per la Pianificazione Strategica Salvatore Requirez allo sciopero di oggi e che andrà avanti fino al 24 febbraio. La Regione lo definisce "un piano operativo per fronteggiare la sospensione delle attività di laboratorio da parte delle strutture private che hanno aderito allo sciopero". Alle aziende e agli enti del servizio sanitario pubblico regionale l'assessore ha inviato una comunicazione "con le strategie da mettere in campo per limitare i disagi ai cittadini". In particolare, prevedendo anche la possibilità che si possa fare ricorso a "prestazioni aggiuntive", l'assessorato ha chiesto che venga disposta "con immediatezza, una rimodulazione delle attività di laboratorio, ampliando le agende e garantendo dalle 8 alle 20, le attività di accettazione, pagamento, prelievo, analisi e refertazione". Inoltre, ha invitato le strutture a massimizzare gli spazi destinati all'accoglienza dei cittadini "per far fronte all'inevitabile incremento di afflusso che interesserà tutte le strutture pubbliche". L'assessorato ha previsto anche la realizzazione di un monitoraggio del "prevedibile aumento di prestazioni erogate nei singoli laboratori". I report finali, con dati rapportati ai numeri della settimana precedente, dovranno essere trasmessi al dipartimento entro quattro giorni dalla fine delle serrate, per effettuare la necessaria e conseguente analisi dell'impatto che le manifestazioni di protesta potrebbero avere sul servizio sanitario pubblico. Infine, con una prospettiva più a lungo termine, Volo

e Requirez prevedono di lavorare concretamente con gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale a “un piano di potenziamento dell’offerta specialistica pubblica, attraverso la riorganizzazione delle risorse presenti e la rimodulazione dei percorsi e degli orari di fruizione del servizio”.

Studi medici e ambulatori convenzionati in sciopero: solo prestazioni a pagamento

Primo giorno di stop, oggi, per la Sanità convenzionata anche in provincia di Siracusa. Si tratta dello sciopero annunciato nei giorni scorsi e che riguarda tutta la Sicilia. Da oggi e fino al 24 febbraio, dunque, gli specialisti convenzionati, i laboratori, le strutture sanitarie convenzionate in genere (ovviamente quelle aderenti) non effettueranno prestazioni se non da privati, con il costo interamente a carico del paziente. Una protesta contro le scelte della Regione, che secondo quanto spiegano i rappresentanti del settore, rischiano di mettere in ginocchio le strutture sanitarie convenzionate, che sostengono l’82 per cento delle prestazioni sanitarie erogate nel territorio. Cardiologi, oculisti, laboratori di analisi e non solo dicono basta ad uno stato di cose che ritengono li danneggi a vantaggio dei privati. Il problema riguarda principalmente le riduzioni dei budget “a fronte di una richiesta sempre più numerosa e qualificata” ed il divieto di sforarli. I pazienti, in queste giornate, non potranno nemmeno effettuare prenotazioni presso gli studi convenzionati, ma esclusivamente presso i Cup dell’Asp o nelle farmacie aderenti. La protesta è stata confermata nonostante la speranza iniziale che potesse nel frattempo arrivare un

segnale di apertura da parte della Regione.

L'ex ministro Lucia Azzolina in dolce attesa: l'annuncio social della dirigente del Giaracà

L'ex ministro della Pubblica Istruzione, Lucia Azzolina, oggi dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Giaracà di Siracusa, è in dolce attesa. Ad annunciarlo, sulla sua pagina social, è la stessa Azzolina con un post apparso nelle ore scorse e subito salutato con migliaia di like e condivisioni. Tra i commenti, centinaia di auguri e felicitazioni da parte del mondo della scuola siracusana ed in particolare "colleghi" dirigenti scolastici ed insegnanti.

"Inizierà una nuova avventura e ne siamo immensamente felici. Molti lo sanno già – il pancino è ormai evidente – ma ci tenevo a condividere anche con voi questa bella notizia", ha scritto la Azzolina. Il lieto evento atteso in estate.

Lucia Azzolina è stata alla guida della Pubblica Istruzione nel governo Conte, fino al febbraio 2021. Mesi difficili, sotto il peso della pandemia covid che ha condizionato la scuola. La scelta dei banchi a rotelle si rivelò un caso politico da mille polemiche mai sopite.

Eletta con il Movimento 5 Stelle, ha poi aderito ad Impegno Civico seguendo Luigi Di Maio. Candidata alle elezioni dello scorso anno nel collegio di Siracusa, non è stata premiata dalle urne.

E' tornata allora alla sua professione. Nel 2021 aveva firmato

l'incarico da dirigente scolastica del Giaracà di Siracusa, dopo aver vinto il concorso. Nata a Siracusa e poi trapianta in Piemonte, ha pubblicato il libro "La vita insegna. Dalla Sicilia al Ministero" per Baldini+Castoldi.

Se questo è un parco: incuria, vandali, inciviltà. Così è morto il Robinson Bosco Minniti

Certo, c'è stato il maltempo. Ma dare tutte le colpe alla pioggia ed al forte vento sarebbe come non voler vedere il problema nella sua interezza. A voler essere netti, il parco Robinson di Bosco Minniti è lo specchio del fallimento delle più recenti politiche inclusive degli ultimi 15 anni, almeno. A scorrere le cronache, è una sofferenza continua: il tensostatico vandalizzato, i giochi distrutti, le ringhiere esterne rubate, i muretti a secco divelti, i bagni vandalizzati, i rifiuti buttati all'interno, il verde non curato, i sentieri smontati.

Le (poche) contromisure adottate hanno apportato qualche beneficio a tempo, per poi lasciar precipitare di nuovo nel suo triste oblio il più grande parco siracusano, a servizio della zona popolare.

Il parco Robinson è morto. Sta lì, ma oramai non da alcun cenno di ripresa. Chi lo usa, sa cosa trova e se lo fa stare bene. Forse di meglio non sapremo mai fare, senza coinvolgere i privati e senza denunciare ed arrestare ladri, vandali e malintenzionati in vario ordine.

Gli alibi non mancano: cittadini che non hanno il minimo

rispetto del bene pubblico ma che pretendono ugualmente decoro e dignità, politica assente sui fronti della gestione, controllo e manutenzione, forze dell'ordine impegnate (giustamente) sui emergenze e fenomeni criminali propriamente detti. Messa in questo modo, pare quasi che del parco Robinson non importi niente a nessuno. Non è così, beninteso. Ma nessuno ha voluto o potuto trovare una soluzione, se non definitiva almeno a lunga durata.





Tagliare la vegetazione lungo il perimetro per rendere l'area meno "protetta" ed "oscura" e quindi visibile anche dall'esterno? Bene, ma non produce di per sè un rallentamento dei fenomeni delinquenziali all'interno o una maggiore partecipazione nella segnalazione e denuncia da chi vive o passa nell'area. Ha solo spostato la responsabilità della soluzione dal pubblico ai cittadini. E questi ultimi, qui come altrove, hanno rinunciato. Anche arrivare a chiudere il parco Robinson non servirebbe, perchè sparirebbero i cancelli o si allargherebbero gli ingressi abusivi lungo il muro di cinta. Siracusa, alle volte, sa essere una città che non vuol essere amministrata. Quello, però, non è più un parco. Solo una landa di terra dove ognuno può fare quel che vuole.

**Reddito di Cittadinanza, i
percettori tornano al**

"lavoro": nuovi Puc entro Marzo

“Entro Marzo partiranno a Siracusa i nuovi Puc, progetti di utilità collettiva, che vedono impiegati, in lavori di vario tipo, a vantaggio del territorio, percettori del reddito di cittadinanza”. L’assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone, prospetta tempi precisi per la seconda fase delle iniziative avviate nel corso del 2022. “Chiuso l’anno e rendicontata l’attività- racconta l’assessore- il Comune è pronto a ripartire, confermando gli stessi progetti autorizzati ed avviati nel corso dei mesi passati. I percettori di reddito di cittadinanza saranno, dunque, impiegati nei parchi, al cimitero, a supporto degli uffici della Procura, del Tribunale, lungo la pista ciclabile Rossana Maiorca e nei solarium”. Tutto dovrebbe funzionare come per la prima parte dell’attività svolta, dunque. I percettori di reddito di cittadinanza dovrebbero essere impiegati secondo gli orari dei dipendenti comunali, distribuiti secondo diversi. Al cimitero sono previste attività di piccola e ordinaria manutenzione, come la sostituzione di lampadine e rubinetti oppure la pitturazione di cancelli, di scale e manufatti in metallo, di pareti e porte; inoltre, l’assistenza agli anziani che si recano al cimitero per piccole attività quali, ad esempio, lo spostamento o il posizionamento delle scale per raggiungere i loculi posti più in alto; ancora, la pulizia e lo spazzamento in aggiunta al servizio dato in appalto. Organizzati in cinque turni da 8 persone, copriranno le fasce orarie che vanno dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, dal lunedì al sabato.

Al Palazzo di Giustizia, Tribunale Procura, i percettori di reddito di cittadinanza vengono impiegati per un lavoro di organizzazione e sistemazione dell’archivio generale del campo civile, così da sistemare i fascicoli giacenti, e al riordino dei faldoni del Penale, in particolare quelli con richieste di

archiviazione. Poi la sistemazione delle pratiche amministrative e alla catalogazione dei beni mobili esistenti, di quelli da acquisire o da eliminare. Prevista anche attività di supporto all'archiviazione dei fascicoli e delle pratiche amministrative in Procura, allo scopo di rimettere ordine e di eliminare le carte giudicate inutilizzabili. Assistenza durante i dibattimenti e consegna dei fascicoli nelle aule. Progetti da 6 mesi , nel corso dei quali ciascun lavoratore sarà impegnato per 8 ore settimanali.

I percettori vengono selezionati attraverso una piattaforma predisposta dal Ministero del lavoro, da cui dipendono per essere poi assegnati ai comuni di appartenenza. Il loro utilizzo avviene in virtù del fatto che il reddito di cittadinanza contempla la sottoscrizione di un patto per l'inclusione sociale e una dichiarazione di disponibilità ad accettare un percorso personalizzato di inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, i progetti non sono forme di impiego subordinato o parasubordinato e devono avere carattere temporaneo. In più non possono sostituire le attività già svolte dal Comune o che vengono affidate a ditte esterne.

Zucchero Sugar Fornaciari, tre date al teatro greco di Siracusa: 28, 29 e 30 luglio

Sono Roma e Siracusa le uniche tappe italiane del World Wild Tour 2023 di Zucchero. Terme di Caracalla nella Capitale e poi teatro greco di Siracusa. Tre date da prevedibile tutto esaurito il 28, 29 e 30 luglio nell'ambito della rassegna "Stelle al Teatro".

Da oggi al via la prevendita, a partire dalle 12, su ticketone

e prevedite abituali. La rassegna è organizzata da Punto e capo, GG Entertainment, Associazione Development e con il patrocinio della Regione Siciliana e del Comune di Siracusa. "Straordinari, solo così possiamo definire gli eventi che comporranno la rassegna Stelle Al Teatro nel corso dell'estate 2023 a Siracusa. Un'offerta musicale che non ha precedenti in città – commenta il sindaco, Francesco Italia – e che propone l'eccellenza della musica italiana a cui si aggiunge un artista ricercato come Zucchero 'Sugar' Fornaciari che con il suo ultimo tour mondiale in soli 3 mesi, ha toccato 42 città e 12 nazioni con oltre 600.000 spettatori".

"Siracusa non dimentica", cerimonia per le 80 vittime dei bombardamenti su piazza S. Lucia

Ottant'anni dopo il bombardamento delle truppe inglesi su piazza Santa Lucia, cerimonia per ricordare le 56 vittime civili. Era il 27 febbraio del 1943 e, dal 2010, ogni anno si ricorda la tragedia. Una data che per i siracusani è diventata il giorno della memoria.

Sabato 25 febbraio, alle 10.30, è in programma un incontro per ricordare l'accaduto. Saranno presenti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, il presidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, Sebastiana Magnano, il presidente della Lamba Doria, Alberto Moscuza, il presidente della Pro Loco, Luigi Puzzo, ed il rettore del Santuario di Santa Lucia al Sepolcro, Fra Daniele Cugnata. Al convegno, che sarà moderato da Marzia

Gibilisco, intervengono anche Concetto Scandurra, Francesco Paci, Salvo Fagone, Alessandro Maiolino, Paolo Romano e Samuele Fidelio.

Domenica 26 febbraio, alle 10.30, sempre nel Santuario di Santa Lucia al Sepolcro, cerimonia per ricordare tutti i caduti e, al termine, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra deporrà una corona d'alloro davanti alla lapide, in piazza Santa Lucia.

foto dal web

Cimitero: "Serve quello nuovo, troppo silenzio sul progetto abbandonato"

"Nessuna traccia del nuovo cimitero di Siracusa, mentre il vecchio è nel mirino di sgradevoli fatti giudiziari". Michele Mangiafico, leader di Civico 4 affronta così uno dei temi che, secondo la sua disamina, dimostrano "il fallimento dell'azione politica dell'amministrazione Italia".

"Il vecchio camposanto è insufficiente – spiega Mangiafico – perché la domanda è molto più alta rispetto ai posti disponibili e, dall'altra parte, questa Amministrazione ha tradito la programmazione deliberata più volte in Giunta Municipale, dove a più riprese e per diversi anni è stato varato un documento unico di programmazione riportante la dicitura "è in corso di sottoscrizione il contratto per il nuovo cimitero di Siracusa".

In particolare l'insufficienza dei posti disponibili, spiega ancora Mangiafico: "avrebbe dovuto in questi cinque anni mettere su una corsia preferenziale la realizzazione di

un'opera pubblica che non comportava oneri per l'Amministrazione comunale e che avrebbe eliminato l'imbutto oggi esistente. Al contrario, in cinque anni, è stato cambiato più volte il responsabile unico del procedimento in questione ma non è maturato nulla di significativo nella direzione della realizzazione della nuova opera, prevista da tempo in contrada Serramendola. Sorprende il silenzio dell'Amministrazione comunale, che in questi cinque anni non ha mai aggiornato l'opinione pubblica sullo stato di avanzamento del "nuovo cimitero". Realizzare un nuovo cimitero dovrà essere, secondo Civico 4 un punto di programma per il prossimo quinquennio 2023-2028.

Carnevale di Palazzolo, notte magica in piazza con FMITALIA. E stasera si replica

Si è acceso il Carnevale di Palazzolo Acreide, la casa dell'allegria. Il sabato si conferma giornata clou con la sfilata dei carri allegorici e la lunga notte di piazza del Popolo con FMITALIA.

In migliaia hanno ballato e cantato al ritmo dei grandi successi proposti da Lino Bottaro e Andrea Blanco alla console, con Micheal Arsì e Francesco Teodoro vocalist. Sono arrivati da ogni parte della provincia di Siracusa ed anche dalla vicina Ragusa per l'imperdibile appuntamento con i colori del Carnevale di Palazzolo e fare festa con FMITALIA.

2. [VID-20230218-WA0056](#)

Tra luci, effetti e colori è tutta una esplosione di sana voglia di divertimento, per un appuntamento finalmente tornato alla sua formula piena, dopo gli anni del covid. Il Carnevale di Palazzolo mancava dal 2020 ed ha vissuto nel 2022 una insolita parentesi estiva.

Oggi, domenica 18 febbraio, il clou, con un programma ricchissimo. Si comincia alle 10.30 con il raduno dei maestosi carri lungo il corso. Alle 11 esibizione dei "tamburi di Buccheri", alle 12 l'apertura degli stand gastronomici e, nel pomeriggio, alle 15.30 la partenza della sfilata per le vie del centro storico. Dalle 16,30 a Palazzo di città`esposizione dei carri in miniatura, realizzati dai bimbi di Palazzolo Acreide.

E in serata si rinnova in piazza del Popolo l'appuntamento con l'allegria e l'entusiasmo della musica e dell'animazione di FMITALIA.

Vendita Lukoil, Schifani: "Trattativa tra privati, fuori luogo intrusioni"

«La vendita della raffineria Isab di Priolo è una trattativa tra privati ed è fuori luogo che altri soggetti entrino nella negoziazione, in questa fase. Il governo regionale e quello nazionale sono vigili sul rispetto delle regole e delle procedure per il mantenimento dei livelli occupazionali e la tutela dell'ambiente». Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani ad Acireale, dove ha avuto un colloquio con il ministro delle Imprese e del Made in Italy,

Adolfo Urso, in occasione della presentazione del francobollo dedicato al Carnevale della città etnea ed emesso dal Mimit. Il ministro ha sottolineato come per il petrolchimico di Priolo sia stata attivata la procedura della golden power anche a tutela dei lavoratori e di come sia stato assicurato il funzionamento degli impianti, contro ogni timore di chiusura